

COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE) Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: http://www.comunedicollepasso.gov.it/PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

Registro Generale n. 222

DETERMINAZIONE DEL 4° SETTORE

N. 30 DEL 15-04-2016

Ufficio: COMMERCIO

Oggetto: FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE E LAVORI RICADENTI NELLA "TIPOLOGIA B" DELL'INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA REGINA ELENA- DELIBERA CIPE N. 79/2012 - IMPORTO PROGETTO € 950.000,00 - CODICE CUP J36J15000240002 . DETERMINAZIONE A CONTRARRE. PROCEDURA NEGOZIATA PER ACQUISIZIONE IN ECONOMIA EX ART. 125, COMMI 8 E 11, DEL D.LGS. N°163/2006. PROPOSTA SCHEMI DELLA LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA E DEI RELATIVI MODELLI ALLEGATI. CIG: [6668317544]

L'anno duemilasedici addì quindici del mese di aprile,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che con la Delibera G.C. n°164 del 02/12/2015 veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori per il recupero e la riqualificazione dell'edificio scolastico di via Regina Elena - Delibera CIPE n° 79/2012; importo progetto € 950.000,00 (codice CUP J36J15000240002), a firma del R.T.P. incaricato per la progettazione, composto dall'Ing. Alberto Pellegrino (capogruppo, mandatario), dalla Società di Ingegneria "Barletti - Del Grosso & Associati", dal Dott. Geol. Marcello De

Donatis e dall'Arch. Antonella Berardi (mandanti), che si compone dei seguenti elaborati elencati nell'atto deliberativo;

- **che** con la medesima la medesima Delibera G.C. n°164 del 02/12/2015:
 - veniva approvato il quadro economico, redatto dallo stesso R.T.P. incaricato della progettazione, che prevedeva la spesa complessiva di €950.000,00 per la realizzazione dei lavori per il recupero e la riqualificazione dell'edificio scolastico di via Regina Elena;
 - veniva dato atto che il progetto, dell'importo complessivo di €950.000,00 è interamente finanziato con i fondi regionali rivenienti dall'Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione Intervento Recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi Delibere CIPE n.79/2012 e n.92/2012
 - veniva dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento in oggetto è l'arch. Fernando Montagna, dipendente dell'Ente a tempo indeterminato, nominato con la Delibera G.C. n° 50 del 23/04/2015;
- che a seguito della determinazione n° 120/673 del 16.12.2015 con la quale questa amministrazione determinava a contrarre per l'affidamento dei lavori, ricadenti nella Tipologia A" del progetto definitivo/esecutivo, approvato con la Delibera G.C. n° 164 del 02/12/2015, per il recupero e la riqualificazione dell'edificio scolastico di via Regina Elena Delibera CIPE n° 79/2012; importo progetto € 950.000,00 (codice CUP J36J15000240002), con la determinazione n° 9/96 del 09.02.2016 venivano aggiudicati, in via definitiva, i predetti lavori ricadenti nella tipologia "A";

DATO ATTO:

- **che**, ai sensi dell'articolo 55, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, il progetto definitivo/esecutivo del predetto intervento, posto a base di gara, è stato validato dal Responsabile del procedimento con Verbale in atti del Comune di Collepasso;
- che l'intervento è inserito alla voce "Recupero e riqualificazione edificio scolastico di via Regina Elena" del programma delle opere pubbliche per il triennio 2015/2017, approvato con la Delibera C.C. n°14 del 27.08.2015;
- che il progetto definitivo/esecutivo del predetto intervento, da eseguirsi presso l'edificio della Scuola Elementare di via Regina Elena, prevede la spesa complessiva di €950.000,00, ripartita come dal seguente quadro economico approvato con la delibera G.C. n°164/2015:

Α	Impo	rto lavo	ri a base di appalto			TOT	ALI
	A1	Lavori e oneri della sicurezza					
		A1.1	Importo lavori a base d'asta - tipologia A	€	555.816,56		
		A1.2	Importo lavori a base d'asta - tipologia B	€	46.390,70		
		A1.2	Forniture, arredi ed attrezzature - tipologia B	€	85.733,19		
		A1.3	Forniture salvavita - tipologia B	€	1.490,00		
		A1.4	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso - tipologia A	€	11.953,72		
		A1.5	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso - tipologia B	€	1.599,31		
A2	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA						702.983,48
В)	Somr	Somme a disposizione della Stazione Appaltante					
	B1 I.V.A						

	B9.2	per Lavori riferiti alla tipologia B ME A DISPOSIZIONE	€	109,47	€	247.016,		
	B9.1	per Lavori riferiti alla tipologia A	€	398,97				
В9		ese di cancelleria, arrotondamenti e varie						
	B8.2	per Lavori riferiti alla tipologia B	€	13.521,32				
	B8.1	per Lavori riferiti alla tipologia A	€	56.777,03				
B8	Imprev	1						
	B7.2	per Lavori riferiti alla tipologia B	€	500,00				
	B7.1	per Lavori riferiti alla tipologia A	€	5.000,00				
B7		di gara, pubblicità, ecc.		3 32,00				
	B6.1	per Lavori riferiti alla tipologia A	€	3.732,60				
B6	Pareri Preventivi, Sopralluoghi e attestazioni (ASL, VV.F, ecc.)							
	B5.2	per Lavori riferiti alla tipologia B (22% su B3.2 e B4.2)	€	2.814,24				
	B5.1	per Lavori riferiti alla tipologia A (22% su B3.1, B3.2, B3.3, B4.1 e B4.3)	€	9.523,89				
B5	I.V.A. su spese tecniche							
	B4.3	Oneri previdenziali su B3.4 - tipologia A (2%)	€	98,40	1			
	B4.2	Oneri previdenziali su B3.3 - tipologia B (4%)	€	492,00				
	B4.1	Oneri previdenziali su B3.1 e B3.2 - tipologia A (4%)	€	1.472,00				
B4	Oneri previdenziali su spese professionali							
	B3.4	Indagini geofisiche, geognostiche e relazione geologica - tipologia A	€	4.920,00				
	B3.3	per Lavori riferiti alla tipologia B	€	12.300,00				
	B3.2	Collaudo statico	€	4.000,00				
	B3.1	per Lavori riferiti alla tipologia A	€	32.800,00				
В3	Spese per progettazione, direzione lavori, coordinamento sic., collaudi, ecc.							
	B3.2	per Lavori riferiti alla tipologia R	€	-				
	B3.1	per Lavori riferiti alla tipologia A	€	4.000,00				
В3	Supporto al RUP							
	B2.1	per Lavori riferiti alla tipologia A	€	2.704,26				
DZ	B2.1	per Lavori riferiti alla tipologia A	€	11.355,41				
B2		D. Lgs. 163/2006	ŧ	59,60				
	B1.3	su forniture, arredi ed attrezzature - tipologia B (22%) su attrezzature e dispositivi salva vita - tipologia B (4%)	€	18.861,30				
	B1.2 B1.3	su Lavori e oneri sicurezza - tipologia B (10%)	€	4.799,00				
	B1.1	su Lavori e oneri sicurezza - tipologia A (10%)	€	56.777,03				

B7 TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 247.016,52
C) IMPORTO TOTALE DI PROGETTO € 950.000,00

PRESO ATTO che il predetto progetto definitivo/esecutivo prevede la esecuzione di lavori ricadenti nella Tipologia B, per un importo complessivo di €46.390,70, oltre ad €1.599,31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché l'acquisizione di forniture di arredi e attrezzature (Tipologia B) per un importo di €85.733,19 e di forniture salvavita (tipologia B) per un importo di €1.490,00;

VISTA la nota prot. n°8489 del 09.12.2015 con la quale il Responsabile nazionale della *Task Force Edilizia Scolastica* dell'*Agenzia per la coesione territoriale* comunicava l'istituzione della stessa "Task Force per l'edilizia scolastica" (TF ES), per volere della Agenzia per la Coesione Territoriale e della Regione Puglia, in stretta collaborazione con la Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'obiettivo di supportare il processo di attuazione degli interventi di Edilizia Scolastica su tutto il territorio regionale afferenti a tutte le diverse fonti di finanziamento, con particolare attenzione per gli interventi finanziati con il Decreto

Interministeriale firmato il 23 Gennaio 2015 (di attuazione del D.M. 104/2013, cd. Decreto Mutui) e riportava, in calce, le *Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica* predisposte dall'Amministrazione Regionale come utile supporto ai RUP degli enti beneficiari;

CONSIDERATO che tra le indicazioni operative riportate nella predetta nota prot. n°8489 del 09.12.2015 e con riferimento alla procedura di affidamento dei lavori vi è la segnalazione della possibilità di applicare, ove ne sussistano i presupposti, l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 cd. "Sblocca Italia", coordinato con la Legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164, rubricato "Interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico, di normativa antisismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici e dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica";

DATO ATTO che, a seguito delle predette indicazioni operative, con la propria determinazione n°120/673 del 16.12.2015:

- veniva dichiarata, a seguito di apposita ricognizione dello stato dei luoghi, la ricorrenza della condizione di cui al comma 1 dell'articolo 9 del D.L. 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, di indifferibilità dell'intervento di messa in sicurezza dell'edificio scolastico della Scuola Elementare di via Regina Elena;
- veniva attivata apposita procedura a contrarre ai fini della stipula del contratto per l'affidamento dei lavori ricadenti Tipologia "A" nella del progetto definitivo/esecutivo, approvato con la Delibera G.C. n° 164 del 02/12/2015, per il recupero e la riqualificazione dell'edificio scolastico di via Regina Elena - Delibera CIPE n° 79/2012; importo progetto € 950.000,00 (codice CUP J36J15000240002) da aggiudicarsi previo esperimento della procedura negoziata prevista dal combinato disposto di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d) del D.L. n°133/2014, convertito con modificazioni dalla legge n°164/2014, e all'articolo 57, comma 6, del D.Lgs. n°163/2006;

CONSIDERATO che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori ricadenti nella tipologia "A", si rende necessario provvedere, contemporaneamente alla realizzazione dei predetti lavori, con l'acquisizione delle forniture ricadenti nella Tipologia "B" e dei lavori ricadenti nella medesima tipologia "B";

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. n°163/2006 che individua la tipologia dei lavori e delle forniture che possono essere acquisite in economia mediante cottimo fiduciario;

VISTI i commi 8 e 11 dell'art. 125 del D.Lgs. n°163/2006 che stabiliscono quanto segue:

«8. Per lavori di importo pari superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.»;

«11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.»;

VISTO gli artt. 3, 4, 7 e 9 del Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con la Delibera C.C. n. 34 del 23.07.2007;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 125 del D.Lgs. n°163/2006 e del *Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia*, le forniture ed i lavori ricadenti nella tipologia "B" possono essere acquisite in economia mediante cottimo fiduciario, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato;

RICHIAMATI:

- l'articolo 192 del D. Lgs. n°267/2000, il quale prescrive che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base:
- l'art. 11, comma 2, del D. Lgs. n°163/2006, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTA la determinazione n. 5/2008 con la quale il Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture (attuale A.N.A.C.), nel ribadire che la scelta del criterio di aggiudicazione rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, indica l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per gli appalti di lavori laddove assumono rilevanza uno o più aspetti qualitativi quali, ad esempio, l'organizzazione del lavoro, le caratteristiche tecniche dei materiali, l'impatto ambientale, la metodologia utilizzata;

CONSIDERATO che, per la specifica acquisizione di beni e lavori, rispetto al progetto definitivo/esecutivo approvato, si rende necessario ottimizzare le scelte progettuali mediante l'apporto di proposte migliorative, da parte degli operatori del settore, volte al

miglioramento dei requisiti qualitativi degli arredi e delle attrezzature previste nel progetto, nonché delle opere di finitura previste tra le lavorazioni ricadenti nella tipologia "B";

CONSIDERATO inoltre:

- che con Deliberazione del Consiglio dell'Unione delle Serre Salentine n. 3 del 11.12.2015 è stata istituito, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, il servizio per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture attraverso un'unica centrale di committenza nell'ambito dell'Unione dei Comuni di Aradeo, Collepasso, Neviano, Tuglie e Seclì;
- che, sempre con la suddetta deliberazione consigliare, è stato approvato il relativo "Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni delle Serre Salentine" che ne disciplina e regola il funzionamento;

TENUTO CONTO:

- che, ai sensi del comma 1° dell'articolo 6 del suddetto "Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni delle Serre Salentine", approvato con la succitata Delibera n. 3/2015, per le procedure a beneficio di un singolo Comune dell'Unione, la C.U.C. è titolare del procedimento dall'indizione della gara e fino all'aggiudicazione provvisoria, come meglio dettagliato al successivo articolo 8 del "Regolamento";
- che, ai sensi del successivo articolo 9 del "Regolamento", restano in capo ai comuni associati diversi adempimenti tra cui: la programmazione, l'individuazione del RUP, la progettazione, l'adozione della determina a contrarre, la scelta della modalità di gara; la proposta dell'elenco di operatori da invitare in caso di procedura negoziata; la presa visione dei luoghi; l'adozione della determinazione definitiva; la stipulazione e la gestione operativa del contratto;
- **che** l'articolo 10, tra l'altro prevede che, contestualmente alla trasmissione degli atti alla C.U.C., il Comune associato debba trasmettere il CIG ed il CUP inerente lo specifico appalto;

RAVVISATA, per le predette motivazioni, la necessità di affidare l'esecuzione delle forniture e dei lavori ricadenti nella tipologia "B" del predetto progetto definitivo/esecutivo a operatore economico esterno all'amministrazione, con acquisizione in economia ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. n°163/2006 e del *Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia* mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati dal R.U.P. sulla base di indagini di mercato, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.163/2006, attesa la necessità di conseguire, in sede di offerta, da parte degli operatori del settore, proposte migliorative al progetto definitivo/esecutivo posto a base di gara;

RITENUTO pertanto:

- di adottare la preventiva determinazione a contrattare di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n°163/2006 e all'art.192 del D.Lgs. n°267/2000, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni

- vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- di indicare, quale procedura di affidamento per i lavori in oggetto, quella negoziata per acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n°163/2006, con invito ad almeno 5 soggetti individuati dal R.U.P. mediante indagini di mercato, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n.163/2006, attesa la necessità di conseguire, in sede di offerta, proposte migliorative al progetto definitivo/esecutivo posto a base di gara;

VISTA la Deliberazione dell'*Autorità Nazionale Anti Corruzione* (già A.V.C.P.) del 22 dicembre 2015 la quale prevede, a carico della stazione appaltante, la corresponsione del contributo di €30,00, in favore dell'Autorità, per la realizzazione delle gare d'appalto il cui importo dei lavori a base d'asta è inferiore ad €150.000;

RITENUTO inoltre:

- di dover proporre, alla Centrale Unica di Committenza, lo schema della "lettera di invito alla procedura negoziata per acquisizione in economia", nonché gli schemi delle dichiarazioni da rendere in sede di presentazione dell'offerta così come elaborati dal Responsabile del III Settore – Contratti ed appalti - del Comune di Collepasso;
- di dover assumere l'impegno di spesa di €30,00 per il versamento del contributo disposto dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (già A.V.C.P.) con la deliberazione del 22 dicembre 2015 e di dover provvedere alla relativa liquidazione;
- di dover trasmettere tutti gli atti a base di gara, nonché il presente provvedimento, alla Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Aradeo;

RICHIAMATA la propria determinazione n° 120/673 del 16/12/2015;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.207/2010
- gli artt. 183, 184 e 185 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 151, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il provvedimento sindacale di conferimento delle funzioni dirigenziali n° 10040 del 28/12/2010;

DETERMINA

- 1) la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **2) DI ASSUMERE** l'impegno di spesa di €30,00 per il versamento, all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (già A.V.C.P.), del contributo previsto nella deliberazione del 22 dicembre 2015, con imputazione sul cap. 2053 C.2040201 "recupero e riqualificazione edificio scolastico di via R. Elena" del bilancio corrente, in fase di elaborazione;

- **3) DI PRENDERE ATTO** che con la determinazione n° 120/673 del 16.12.2015, con riferimento all'intervento in oggetto è stata dichiarata, a seguito di apposita ricognizione dello stato dei luoghi, la ricorrenza della condizione di cui al comma 1 dell'articolo 9 del D.L. 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, di indifferibilità dell'intervento di messa in sicurezza dell'edificio scolastico della Scuola Elementare di via Regina Elena;
- **4)** DI ATTIVARE, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n°163/2006 e all'art.192 del D.Lgs. n°267/2000 apposita procedura a contrarre ai fini della stipula del contratto per l'affidamento delle forniture e dei lavori ricadenti nella Tipologia "B" del progetto definitivo/esecutivo, approvato con la Delibera G.C. n° 164 del 02/12/2015, per *il recupero e la riqualificazione dell'edificio scolastico di via Regina Elena Delibera CIPE n° 79/2012; importo progetto € 950.000,00* (codice CUP J36J15000240002);
- **5) DI PRECISARE**, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 11 del D.Lgs. n.163/2006 e all'art.192 del D.Lgs. n°267/2000, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici:
 - il contratto è finalizzato all'acquisizione delle forniture di arredi, attrezzature (comprese salvavita), nonché delle lavorazioni, ricadenti nella **Tipologia "B"** del progetto definitivo/esecutivo per il recupero e la riqualificazione dell'edificio scolastico di via Regina Elena - Delibera CIPE n° 79/2012; importo progetto € 950.000,00 (codice CUP J36J15000240002), approvato con la Delibera G.C. n° 44 del 02.04.2015:
 - l'affidamento delle forniture e dei lavori di cui innanzi verrà effettuato in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n°163/2006 e del Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, mediante procedura negoziata ai sensi dei commi 8 e 11 dell'art. 125 del predetto Decreto, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati dal R.U.P. sulla base di indagini di mercato;
 - il contratto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale del Comune di Collepasso, con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice;

6) DI STABILIRE:

- che le clausole negoziali essenziali del contratto sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, facenti parte degli elaborati progettuali posti a base di gara, mentre la disciplina del procedimento di gara sarà contenuta nella lettera di invito alla procedura negoziata e nei relativi allegati;
- che la scelta del contraente sarà effettuata previo espletamento della procedura negoziata ai sensi dei commi 8 e 11 dell'art. 125 del D.Lgs. n°163/2006 con l'invito a partecipare alla procedura rivolto ad almeno 5 soggetti selezionati dal R.U.P. mediante indagini di mercato;
- **che**, ai sensi della lettera i) dell'art. 9 del *Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni delle Serre Salentine* con separata nota, nel rispetto della disposizione di cui all'art.13 del D.Lgs.n°163/2006,

- verrà trasmessa alla C.U.C. nota riservata contenente l'elenco dei soggetti individuati dal R.U.P. da invitare alla procedura negoziata;
- che l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del più vantaggiosa ex articolo 83 del D.Lgs. n.163/2006;
- che il prezzo complessivo dell'appalto, riferito alla somma delle forniture e dei lavori da aggiudicare, sarà pari alla somma dell'importo a base d'asta di Euro 133.613,89 (decurtato del ribasso percentuale offerto in sede di gara da parte del soggetto aggiudicatario) e degli oneri relativi alla sicurezza, predeterminati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso, pari ad €. 1.599,31, oltre all'IVA alle aliquote di legge;
- **che** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- **che** il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi del comma 4° dell'art. 53 del D.Lgs. n.163/2006;
- 7) DI DARE ATTO che sono assegnate alla Centrale Unica di Committenza le attività inerenti l'indizione della procedura di gara, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati atti di gara e che, pertanto, la Centrale Unica di Committenza è espressamente delegata all'espletamento della procedura di gara (approvazione della lettera invito, invio delle lettere ai concorrenti, espletamento della gara, aggiudicazione provvisoria), con le modalità indicate ai precedenti punti 5) e 6);
- **8) DI TRASMETTERE** alla C.U.C., a mero titolo di proposta, lo schema di <<*Lettera di invito alla procedura negoziata per acquisizioni in economia>>* riportante, tra l'altro, gli elementi di valutazione delle offerte ed i relativi pesi ponderali, unitamente ai sotto elencati modelli, in schema, delle dichiarazioni da rendere da parte dei concorrenti per la partecipazione alla gara, tutti allegati al presente atto per fare parte integrante e sostanziale:
 - a) <Modello "A": Dichiarazione relativa all'offerta economica>;
 - b) <Modello "B1": Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006>;
 - c) <Modello "B1-bis": Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'art. 38 del D.Lqs. n. 163/2006>;
 - d) <Modello "B2": Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e altre dichiarazioni>;
 - e) <Modello "B3": Dichiarazione concernente le situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile (art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D.Lqs. n. 163/2006)>
 - f) <Modello "B4-CCIAA": Dichiarazione sostitutiva di certificazione afferente l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura>;
 - q) <Modello "C": Informazioni Impresa Partecipante>;
 - h) <Modello "D"- DURC Dichiarazione concernente la regolarità contributiva >;
 - i) <Modello "E"- Domicilio eletto per le comunicazioni>;

così come elaborati dal Responsabile del III Settore – Contratti ed appalti - del Comune di Collepasso;

- **10) DI DARE ATTO** che attraverso la piattaforma *web* dell'A.N.A.C. è stato richiesto e rilasciato il Codice Identificativo Gara i cui estremi sono: CIG [6668317544];
- **11) DI DARE ATTO** che il progetto è finanziato con fondi regionali rivenienti dall'Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione Intervento Recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi Delibere CIPE n.79/2012 e n.92/2012;
- **12) LIQUIDARE E PAGARE**, previa emissione di apposito MAV da parte del Servizio riscossioni dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (già A.V.C.P.), l'importo di € 30,00 quale contributo a carico della stazione appaltante per l'espletamento della gara, che trova copertura finanziaria alla voce B.10) del quadro economico del progetto esecutivo come sopra approvato, con imputazione della spesa sul cap. 2053 /2015"recupero e riqualificazione edificio scolastico di via R. Elena" del bilancio corrente, in fase di elaborazione;
- **13) DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.9 del *Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza*, con successivo provvedimento questo Comune procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- **15) DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 1° dell'articolo 10 del D. Lgs. n°163/2006, il Responsabile Unico del procedimento relativo all'intervento in oggetto è l'arch. Fernando Montagna, dipendente a tempo indeterminato dell'Ente, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- **16) DI DARE ATTO** che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art.151 comma 4 della legge n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to MONTAGNA Fernando Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva. Lì 17-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to CAMPA Rita

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 18-04-2016 al 03-05-2016

N° 481

Lì 18-04-2016

IL MESSO COMUNALE F.to PAGLIALONGA Salvatore

Copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MONTAGNA Fernando